



Il Commissario Straordinario

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32
D.P.C.M. 16 APRILE 2021

*Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice
ferroviaria Salerno-Reggio Calabria*

Ferrovie dello Stato Italiane

UA 13/11/2024

RFI-AD.CS.SA.RC\A06111P\2024\0000009

ORDINANZA N. 14

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

DELLA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA:

LOTTO 1A BATTIPAGLIA-ROMAGNANO E INTERCONNESSIONE CON LA LINEA

ESISTENTE BATTIPAGLIA – POTENZA

VARIANTI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

La Commissaria

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (il “DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4 comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 con il quale sono stati individuati nell’allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, gli interventi infrastrutturali “*Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Salerno-Reggio Calabria*” e “*Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia*”;

VISTO l’art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali di cui all’allegato 1 al medesimo decreto;

VISTO che l’intervento in oggetto è finanziato con risorse afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (il “DL 77/2021”) – recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” – che ha disciplinato all’art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili agli interventi indicati nell’Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso l’intervento “*Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Salerno-Reggio Calabria*”;

VISTO, in particolare, l’art. 44, comma 7 del DL 77/2021 che prevede “[...] *Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal commissario straordinario nominato ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2.*”;

VISTO l’art. 4, comma 2 del DL 32/2019 che dispone che ai Commissari “...*spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio ovvero la prosecuzione dei lavori.*” e che “*l’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi (...) alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L’autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall’acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo*”;

VISTO l’art. 4 comma 2-bis del DL 32/2019 che prevede “*Relativamente ai progetti delle infrastrutture ferroviarie, l’approvazione di cui al comma 2 può avere ad oggetto anche il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui all’articolo 48, comma 7, quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal comma 3, la stazione appaltante pone a base di gara direttamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica*”

approvato dal Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti”;

VISTO, l'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021 ai sensi del quale “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4*”;

VISTO l'art. 29 del D.L. 77/2021 ai sensi del quale “*Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, presso il Ministero della cultura è istituita la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario operativo fino al 31 dicembre 2026. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*”;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 30 luglio 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento gli interventi infrastrutturali relativi al “*Potenziamento con caratteristiche di alta velocità della direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria*” e al “*Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia*”, da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee guida istituite con la CO n. 600/AD di RFI del 14 ottobre 2021;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 30 novembre 2021, con la quale la Commissaria ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'intervento “*Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Salerno - Reggio Calabria*”;

VISTA la Determinazione conclusiva del 5/12/2022, della Conferenza di Servizi convocata da RFI ai sensi dell'art. 44, comma 4 del DL 77/2021, con la quale è stato approvato con prescrizioni, sulla base delle posizioni prevalenti, il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) del “*Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza*”;

VISTO il decreto n. 165 del 1/8/2022, adottato dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) di concerto con il

Ministero della Cultura (Decreto MiTE-MiC n. 165/2022), compreso nella suddetta determinazione conclusiva del 5/12/2022, con cui, sulla base del parere n. 13 del 20 giugno 2022 della Commissione PNRR-PNIEC e del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) prot. 1187-P del 28 giugno 2022 è stato espresso, relativamente al PFTE del *“Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza”* giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell’opera, parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, subordinati al rispetto delle condizioni riportate nei suddetti pareri endoprocedimentali resi dalla Commissione PNRR PNIEC e dalla SS PNRR;

VISTA la Determinazione Motivata n. 7/2022 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell’Adunanza del 20 dicembre 2022, *“di natura integrativa e sostitutiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi”*, con la quale è stato approvato, con prescrizioni, il suddetto PFTE, ai sensi dell’art. 44, comma 6 del DL 77/2021 e con gli effetti di cui all’art. 44, commi 4 e 6-bis del medesimo DL;

VISTA l’Ordinanza n. 8 del 22 dicembre 2022, con la quale la Commissaria ha preso atto della Determinazione Motivata del Comitato Speciale del CSLLPP e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l’approvazione del progetto del *“Lotto 1a: Battipaglia-Romagnano della nuova linea ferroviaria AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia-Potenza”*;

VISTA la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-NEMI.DIN\A0017\P\2023\1594 del 18/5/2023, trasmessa dal Direttore Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI, nella quale si rappresenta che nello sviluppo della progettazione, sia per effetto delle prescrizioni impartite nell’iter autorizzativo che per il naturale affinamento progettuale sono state introdotte delle modifiche al PFTE del *“Lotto 1a: Battipaglia-Romagnano della nuova linea ferroviaria AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia-Potenza”* per le quali è stato necessario avviare un nuovo iter autorizzativo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 44, comma 7, del DL 77/2021 e dell’art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019;

VISTA l’Ordinanza n. 10 del 18 maggio 2023, con la quale la Commissaria ha avviato la procedura per l’approvazione del progetto delle *“Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento Potenziamento con caratteristiche di alta velocità della direttrice ferroviaria*

Salerno-Reggio Calabria”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 44, comma 7, del DL 77/2021 e dell’art. 4, commi 2 e 2-bis del DL 32/2019;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 508 del 5/10/2022 con la quale la Giunta regionale della Regione Campania ha espresso *“parere favorevole all’Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell’opera “Lotto 1 A Battipaglia - Romagnano della Linea AV Salerno - Reggio Calabria e interconnessione con la Linea esistente Battipaglia – Potenza”, ai sensi del c. 4 dell’art. 44 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, con la raccomandazione che si tenga conto delle osservazioni proposte dai Comuni interessati nel prosieguo delle attività di realizzazione dell’intervento”* e vista la DGR n. 530 del 11/10/2024, con cui la Regione Campania ha confermato *“il parere favorevole, ai sensi del c. 4 dell’art. 44 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, all’Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell’opera “Lotto 1a Battipaglia - Romagnano della Linea AV Salerno - Reggio Calabria e interconnessione con la Linea esistente Battipaglia – Potenza” con le relative varianti non sostanziali intervenute”*;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC\A0011\P\2024\0001020 del 08/11/2024, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A. ha trasmesso la relazione istruttoria di RFI per proporre alla Commissaria straordinaria l’approvazione del progetto in epigrafe;

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- *Allegato 1* - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;
- *Allegato 2* - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. (cod. elaborato RC2I A1 R 40 IS AQ.00.0 0 001 A);

in particolare, che:

1.

sotto il profilo della tutela ambientale e paesaggistica

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\138 del 25/5/2023, RFI ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per le varianti in epigrafe indicate;
- in riscontro alla suddetta istanza, con nota prot. 102702 del 23/6/2023, il MASE ha comunicato che con riferimento alle modifiche apportate al progetto già assentito tesse a riscontrare le prescrizioni dettate in ambito della VIA, “[...] il procedimento corretto da seguire è quello della verifica di ottemperanza previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2016, e nelle modalità indicate all'art. 4 del Decreto di VIA n.165 del 01/08/2022 [...]”, mentre in merito alle ulteriori modifiche apportate al progetto assentito, “*esaminati gli elementi informativi forniti da codesta Società proponente nella Lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità e le caratteristiche degli interventi stessi, si ritiene che non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi. Ciò porta a ritenere necessario svolgere un approfondimento valutativo in ordine ai potenziali impatti sulle componenti ambientali interessate dagli interventi proposti, da espletarsi nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla VIA, ex art. 19, oppure attraverso la procedura di riesame e aggiornamento del provvedimento di VIA PNRR emanato che consentirebbe la continuità valutativa della Commissione tecnica PNRR PNIEC competente ai sensi dell'art. 8 c.2-bis. [...] Per quanto riguarda invece le modifiche apportate, finalizzate al riscontro delle prescrizioni dettate in ambito della VIA, ulteriori o di ottimizzazione di quelle già valutate dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con il parere del 28/11/2022, dovrà procedersi con la*

- procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, D.Lgs. 152/2006, coinvolgendo il Ministero della cultura al quale la presente è inviata per opportuna conoscenza*”;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SRC\PEC\P\2023\59 del 22/11/2023, RFI ha, pertanto, presentato al MASE istanza per l'avvio del procedimento di riesame e aggiornamento del Decreto MiTE-MiC 165/2022 relativo al progetto “*Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della linea AV Salerno-Reggio Calabria e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza*”;
 - con nota prot. 213851 del 29/12/2023 il MASE ha dichiarato la procedibilità dell'istanza di riesame e aggiornamento VIA;
 - con nota prot. CTVA-1872 del 13/2/2024 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha richiesto integrazioni, riscontrare da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SRC\PEC\P\2024\33 del 23/2/2024;
 - con nota prot. n. 6744-P del 27 febbraio 2024 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino (SABAP SA-AV) ha richiesto integrazioni, riscontrate da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SRC\PEC\P\2024\112 del 30/4/2024;
 - con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SRC\PEC\P\2024\149 dell'11/6/2024 RFI, alla luce delle integrazioni trasmesse in risposta alla richiesta della Soprintendenza territoriale, ha sollecito l'espressione del parere di competenza della SS PNRR;
 - con parere prot. 297 dell'8/4/2024, trasmesso dal MASE con nota prot. 744485 del 22/4/2024 in riscontro alla richiesta di accesso agli atti ex L. 241/1990 presentata da RFI (nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.SRC\PEC\P\2024\93 del 9/4/2024) la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha comunicato “*per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere RITIENE di Confermare integralmente il PARERE FAVOREVOLE n. 13 del 20 giugno 2022 [richiamato nei “Visti” in relazione al Decreto MiTE-MiC n.165/2022], comprensivo delle condizioni ambientali in esso contenute*”;
 - con parere prot. 23674 del 12/8/2024, la SS SPNRR “*VISTA la nota prot. n. 18448 del 25/07/2024, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 21884 del 26/07/2024, con la quale la Soprintendenza ABAP SA ha espresso il parere endoprocedimentale di competenza*”, ha espresso “[...] *PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale [...], a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni dalla n. 1 alla n. 12 [...]*”. Per quanto attiene al profilo della tutela paesaggistica, la SS PNRR “*CONSIDERATO che l'istanza riguarda la variante al PTFE del progetto in oggetto, sul quale l'Ufficio territoriale ha già espresso*

parere favorevole all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs 42/2004 con nota prot. 26191 del 28/11/2022”, ha ritenuto che “la documentazione e le relative integrazioni presentate dal proponente, seppur carenti in alcuni punti, siano sufficienti per la valutazione dell'impatto ambientale e della contestuale compatibilità paesaggistica del progetto ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004”;

- a definizione del procedimento di riesame/aggiornamento del Decreto MiTE-MiC n. 165/2022 è stato emanato il decreto n. 311 del 7/10/2024 adottato dal MASE, di concerto con il MIC (Decreto MASE-MiC n. 311/2024) con il quale è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto delle varianti al PFTE del “Lotto 1a Battipaglia-Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia – Potenza” nel rispetto delle condizioni ambientali contenute nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 13 del 20 giugno 2022 e nel parere della SS PNRR del 12 agosto 2024 *“limitatamente alla compatibilità paesaggistica della variante progettuale nel suo complesso”*; è stato reso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 (*“fatto salvo quanto già valutato ed espresso nel DM n.165/2022, reso sulla base anche del parere della Commissione Tecnica PNRR PNIEC n.13 del 20 giugno 2022”*); è stato confermato il parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento;
- il suddetto Decreto MASE-MiC 311/2024 *“[...] comprende l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, così come previsto all'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel rispetto delle condizioni di cui al parere del Ministero della cultura, reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. MIC_SS-PNRR_U08-16545-P del 4 giugno 2024. [...]”*;

2.

sotto il profilo della tutela archeologica

- nel sopra richiamato parere della SS PNRR del 12 agosto 2024 prot. 23674 reso in ambito VIA, la SS PNRR evidenziato che *“la competente Soprintendenza territoriale ha già approvato il piano di indagini archeologiche preventive trasmesso da RFI con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.PC\PEC\2023\51 del 10/03/2023, comprensivo della “Relazione di inquadramento delle modifiche introdotte rispetto al progetto approvato in CDS”, e che “le indagini archeologiche preventive sono in fase di esecuzione e risultano già terminate nei territori comunali di Battipaglia ed Eboli, dove non sono emerse al momento evidenze tali da pregiudicare la fattibilità dell'opera.”* e richieste delle integrazioni documentali, tuttora in corso di

predisposizione, *“al fine di poter effettuare un’ulteriore verifica sulle indagini archeologiche in corso”*, ha specificato che *“Resta fermo, in ogni caso, quanto prescritto dalla Soprintendenza competente con nota prot. n. 15548-P del 04/07/2023”* relativo all’opera principale.

3.

In attuazione dell’Ordinanza n. 10 della Commissaria richiamata nei “Visti”, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\2023\142 del 26/5/2023, RFI ha inviato il progetto delle varianti in epigrafe indicate a tutte le Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti con la realizzanda infrastruttura ferroviaria.

Nell’ambito del suddetto procedimento, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e soggetti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

Amministrazioni Statali, Regione, Enti Locali e Consorzi

- il **Ministero della Difesa, MO.TRA. Ufficio Protocollo**, con nota prot. M_D A0AD369 REG2023 0057715 del 5/6/2023, ha comunicato che sulla base della normativa vigente *“[...] il parere in merito al progetto (per il quale è stato nominato un Commissario straordinario ex art. 4, comma 1 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 e s.m.i.), verrà emesso dal Comando Forze Operative Sud, competente per territorio, al termine dell’istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente”*;
- il **Ministero della Difesa, Comando Forze Operative Sud**, con nota prot. M_D AEC60ED REG2024 0069021 del 28/6/2024, ha comunicato *“1. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell’art. 334 e ss.mm.ii del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 “Codice Ordinamento Militare”, questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato gli aventi causa per richiedere gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle rispettive competenze, al fine di poter dare il parere nei tempi previsti, come disposto dalla legislazione in vigore.*
2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, questo Comando esprime parere FAVOREVOLE Interforze, in quanto l’opera relativa al progetto in questione NON HA

INCIDENZA con immobili militari, poligoni di tiro, strisce di atterraggio, zone soggette a vincoli di servitù militari, località militarmente importanti di interesse delle Forze Armate.

3. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link (...);

- **la Regione Campania-Giunta Regionale-Direzione Generale Mobilità**, con nota prot. 503569 del 24/10/2024 ha trasmesso la Delibera n. 530 dell'11/10/2024 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato *“di confermare, per quanto di competenza, il parere favorevole, ai sensi del c. 4 dell'art. 44 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, all'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera “Lotto 1a Battipaglia - Romagnano della Linea AV Salerno - Reggio Calabria e interconnessione con la Linea esistente Battipaglia – Potenza” [già reso con la DGR 508/2022 richiamata nei “Visti”] con le relative varianti non sostanziali intervenute, con la raccomandazione che si tenga conto delle osservazioni proposte dai Comuni interessati nel prosieguo delle attività di realizzazione dell'intervento”;*
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, con nota prot. 23201 del 26/7/2024, ha comunicato *“[...] Per quanto sopra esposto e rappresentato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in oggetto, inoltre tenendo conto dell'utilità pubblica delle infrastrutture da realizzare, si prescrive di verificare, tramite prove in situ durante i lavori, l'adeguatezza dei parametri di progetto rispetto alle caratteristiche dei terreni di imposta e l'efficacia delle opere di mitigazione previste e necessarie. Si raccomanda di predisporre un piano di monitoraggio e allertamento adeguato per le fasi di realizzazione delle opere nelle aree temporanee di cantiere non incluse nel progetto in esame.*
Si rimette al RUP la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni sopra imposte”;
- **il Comune di Campagna, Area Urbanistica**, con nota prot. 17018 del 24/7/2023, ha trasmesso: i) il provvedimento del Sindaco prot. 15691 del 7/7/2023 con cui ha

espresso parere sfavorevole al progetto in argomento; ii) la Delibera n. 17 del 13/7/2023 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato, approvando la proposta del Responsabile dell'area urbanistica, “[...] *PARERE SFAVOREVOLE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO, EDILIZIO E PAESAGGISTICO, IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE DEL TRACCIATO, ALLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE E ALLE OPERE MITIGATRICI E COMPENSATIVE ADOTTATE, per le motivazioni già rappresentate da questa Amministrazione:*

- *nella Delibera del Consiglio Comunale monotematico n. 1 del 26.02.2022;*
 - *nelle Osservazioni al Dibattito pubblico inviate alla RFI con note Prot. n. 6920 del 30.03.2022 e Prot. n. 7083 del 31.03.2022;*
 - *nel parere espresso con nota prot. 11328 in data 27.05.2022;*
 - *nella Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 23.06.2022 e di seguito riportate [...]”;*
- il **Comune di Eboli** con pec del 7 luglio 2023, ha trasmesso il parere della Commissione Locale per il Paesaggio reso nella seduta del 6/7/2023 (verbale n. 1), con cui la Commissione “*atteso che le modifiche proposte non incidono in maniera significativa sugli aspetti negativi già evidenziati da questa commissione, con la presente si riconferma il parere già precedentemente espresso sul progetto originario con i verbali n. 01 del 24/10/2022 e n. 5 del 30/11/2022*”;
- il **Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele**, con nota prot. 2356 del 12/6/2024, ha comunicato “[...] *che questo Consorzio di Bonifica ha sottoscritto, in data 31/05/2024, con ITALFERR S.p.A.— Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano e con il Consorzio Xenia il verbale di condivisione della soluzione progettuale per la risoluzione delle interferenze con il Canale pubblico di Bonifica “Tiranna”, nel Comune di Eboli. Si allega il citato verbale. Si rappresenta altresì che relativamente alle interferenze con condotte irrigue è stata trasmessa a ITALFERR S.p.A.— Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano e al Consorzio Xenia, con nota prot. n. 1893 del 14/05/2024, la relazione dell'ingegnere Vincenzo Napoli, al quale codesto Consorzio*

di Bonifica ha affidato la progettazione degli interventi da farsi per la risoluzione delle interferenze con le condotte irrigue, nel Comune di Eboli.

Con la medesima nota questo Consorzio di Bonifica ha chiesto a ITALFERR S.p.A.— Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano e al Consorzio Xenia di esprimere con urgenza assenso all'elaborazione della progettazione esecutiva per la risoluzione delle interferenze con le condotte irrigue. [...]

Con successiva nota prot. 2374 del 13/6/2024, il medesimo Consorzio ha comunicato quanto segue: *“In riferimento alla nota di RFI prot. n. VDO.DIN.DISCSRC\PEC\P\2024\0000146, relativa a quanto in oggetto, ad integrazione della nota di questo Consorzio di Bonifica prot. n. 2356 del 12/06/2024, si trasmettono gli elaborati tecnici illustrativi sia dello schema planimetrico delle condotte interferenti con il tracciato del realizzando tratto ferroviario di Alta Velocità in loc. "Castrullo" nel Comune di Eboli (vedi Figura A) e sia dello schema dell'ipotesi progettuale di risoluzione delle suddette interferenze su base aerofotogrammetrica (vedi Figura A')”;*

- **il Consorzio ASI di Salerno**, con nota prot. 3386 del 14/6/2023, ha espresso parere favorevole al progetto in argomento, *“chiarendo che RFI prima dell'esecuzione dei lavori dovrà, di volta in volta, richiedere autorizzazione a questo Ente per gli scavi da eseguire riguardanti infrastrutture consortili, in quanto l'Ente esegue periodicamente interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sulle infrastrutture pubbliche e i servizi primari”;*
- **il Consorzio di Bonifica Valle di Diano e Tanagro**, con nota prot. 1369 del 13/6/2024, ha comunicato *“in riferimento al territorio sul quale ricadranno le opere dell'Alta Velocità Lotto 1a Battipaglia-Romagnano, che questo Consorzio di Bonifica non ha alcuna competenza [...]”;*

Enti Gestori di Sottoservizi

- la **società Infratel Italia S.p.A.**, con nota prot. 45437 del 7/6/2023, ha comunicato *“In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto (Vs prot. n. 0000142 del 26/05/2023), acquisita con ns. prot. 0042829 del 29/05/2023, come già riscontrato durante la Conferenza di Servizi, prot. Infratel n. 0009827 del 18/02/2022, nella zona in cui ricade il progetto, non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia”;*
- la **società Italgas S.p.A.**, con PEC dell'11/6/2024, ha informato che *“[...] dal giorno 08.04.2024 le richieste di Coordinamento Sottoservizi dovranno pervenire esclusivamente dal portale*

MyItalgas nella sezione dedicata. Non verranno gestite richieste pervenute attraverso altri canali. Vi invitiamo pertanto a registrarvi sul portale al link di seguito: <https://clienti.italgas.it> [...]”;

- la **società Asis salernitana reti e impianti S.p.A.**, con nota prot. 5920 del 13/6/2024, ha comunicato “*In riscontro alla nota di cui in oggetto, acquisita al Ns. prot. n. 5820 del 10/06/2024, si rappresenta quanto segue.*

La scrivente società Asis Salernitana Reti e Impianti spa è Gestore del Servizio Idrico Integrato dei comuni di Battipaglia ed Eboli e delle reti di adduzione esterna che attraversano i territori comunali di Eboli, Campagna, Contursi Terme, Sicignano, Buccino.

Nella pregressa corrispondenza e nei vari tavoli tecnici tenutisi sono state illustrate le complesse interferenze esistenti tra le reti idriche e fognarie in Ns. gestione e la nuova linea ferroviaria in fase di realizzazione. Al riguardo, è stata avviata, già da tempo, la fase di confronto tecnico e di sottoscrizione delle relative convenzioni tra la scrivente ed il Consorzio Xenia, cui è stata affidata la Progettazione Esecutiva e l'esecuzione dei lavori in argomento, che legge per conoscenza.

Alla luce di ciò, pertanto, la scrivente società proseguirà le attività di confronto tecnico con il Consorzio Xenia al fine di individuare e definire le modalità di risoluzione delle interferenze di cui sopra, attualmente in fase di studio, tenendo presente le varianti al PFTE di cui alla nota in oggetto”;

- la **società Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A.**, con nota prot. SED-0001592-2023 del 6/6/2023, ha ribadito la presenza di n. 2 interferenze con la rete di distribuzione metano di propria gestione, alle km 10+618 nel Comune di Battipaglia e 10+429 nel Comune di Campagna, già anticipate nell’ambito della CdS relativa al PFTE del il Lotto 1A. Con riferimento alla prima interferenza, la società ha trasmesso la planimetria della risoluzione e la stima dei relativi costi, mentre per la risoluzione della seconda interferenza e per la stima dei relativi costi, la società ha richiesto l’invio della planimetria relativa alla viabilità provvisoria da realizzare presso lo svincolo autostradale nel Comune di Campagna

4.2

Per quanto riguarda gli enti interferiti, nella relazione istruttoria di RFI si dà atto che non sono emerse interferenze ulteriori rispetto a quelle già censite rispetto al progetto

dell'opera principale, per le quali, d'intesa con i rispettivi enti gestori, sono in corso le attività tese alla relativa risoluzione.

4.3

I seguenti Enti, competenti ad esprimersi, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell'ambito del procedimento di cui all'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 10 del 18 maggio 2023:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;
- Regione Campania, Genio Civile - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile;
- Regione Campania, Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- Provincia di Salerno – Presidente;
- Provincia di Salerno, Settore Viabilità e Trasporti;
- Provincia di Salerno, Settore Viabilità e Trasporti - Servizio Foreste;
- Comune di Battipaglia – Sindaco;
- Comune di Eboli – Sindaco;
- Comune di Contursi Terme – Sindaco;
- Comune di Contursi Terme – Sindaco;
- Comune di Buccino – Sindaco;
- Comune di Palomonte – Sindaco;
- ANAS S.p.A - Sede legale;
- ANAS S.p.A. - Struttura territoriale Campania;
- Enel S.p.A.;

- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Terna S.p.A.;
- TIM S.p.A.;
- Wind/Tre S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Eni S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- Vodafone S.p.A.;
- 2I Rete Gas S.p.A.;
- Poste Italiane S.p.A.;
- Aquamet S.p.A.;
- Amalfitana Gas S.p.A.;
- Metagas S.r.l.;
- Salerno Sistemi S.p.A., S.I.I.S. Servizi Idrici integrati salernitani (in liquidazione) c/o Salerno sistemi S.p.A.
- Consorzio Tenza consorzio di irrigazione e miglioramento fondiario;
- Consorzio Irriguo degli Alburni.

I pareri/atti di assenso, comunque denominati, degli Enti sopra indicati che non si sono espressi nei termini, si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto riportato all'art. 2 dell'Ordinanza n. 10 della Commissaria straordinaria. I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* – Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria

di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

4.4

Per quanto riguarda il profilo paesaggistico, nella relazione istruttoria trasmessa da RFI S.p.A., si dà atto che i seguenti Enti chiamati a esprimersi sul profilo in argomento, non si sono espressi:

- Regione Campania - Direzione Generale per il Governo del Territorio Pianificazione territoriale Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
- Comune di Campagna - Commissione Locale del Paesaggio;
- Comune di Contursi Terme - Commissione Locale del Paesaggio;
- Comune di Sicignano degli Alburni - Commissione Locale del Paesaggio;
- Comune di Buccino - Commissione Locale del Paesaggio;

Il Comune di Eboli- Commissione Locale del Paesaggio, ha confermato il parere negativo già reso con riferimento al progetto principale (vedi sopra).

A tal riguardo, nella relazione istruttoria di RFI si dà atto che fermo restando che l'art. 58 della L.R. della Regione Campania n. 18 del 29/12/2022 che modifica la L.R. 16/2004 per *“gli interventi afferenti ad opere pubbliche sovracomunali finanziate con fondi regionali, statali o comunitari”* individua nella Regione e non nei Comuni l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004, si rappresenta che la stessa è stata rilasciata con il Decreto MASE-MiC 311/2024, in conformità a quanto previsto dall'art. 25, comma 2-*quinquies* del d.lgs. 152/2006.

4.5

Nell'ambito dell'iter avviato con Ordinanza n. 10 del 18 maggio 2023 non risultano pervenuti pareri contrari, ad eccezione di quello trasmesso dal Comune di Campagna in relazione al quale, nella relazione istruttoria di RFI, si dà atto che, in quanto riferito ad un progetto già approvato, esula dall'oggetto dell'iter avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 10, riguardante le varianti in epigrafe indicate.

5.

- il PFTE delle varianti in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., RFI S.p.A. ha comunicato ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR avvenuta con avviso pubblicato in data 15 giugno 2023 su un quotidiano a tiratura nazionale "*Il Corriere della Sera*" e su uno a diffusione locale "*Il Mattino*", sul sito web della Regione Campania, con affissione all'Albo Pretorio dei Comuni interessati dalle opere, nonché sul sito web della Società Italferr per consentire nei successivi 30 giorni, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso. Nell'ambito di tale procedura sono n. 5 osservazioni da parte dei proprietari o di altri interessati le quali sono state opportunamente istruite e controdedotte in apposito prospetto, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. RC2I A1 R 40 IS AQ.00.0 0 001 A del 17/9/2024.

Tanto premesso, la Commissaria, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 2-*bis* del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., e per gli effetti dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato il progetto delle "*Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento Potenziamento con caratteristiche di alta velocità della direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria*";
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nella DGR della Regione Campania n. 530 del 11/10/2024; (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree

interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della compatibilità ambientale, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; (v) comprende il Decreto MASE-MiC 311/2024 e gli altri titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato punto 2 e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori;

3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 "*Prescrizioni e raccomandazioni*", che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria, la conservazione dei documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al precedente punto 1;
5. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
6. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 10 del 23 maggio 2023.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Osserva Cantieri*" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria straordinaria

Dott.ssa Vera Fiorani



Vera Fiorani
RFI
13.11.2024
10:10:37
GMT+01:00

ENTE	RIF. ATTO	PARERE	PARERI ENTI	ACCOLTA
Ministero della Difesa Comando Forze Operative SUD ex Comando Militare Esercito "Campania"	Nota prot. M_D AEC60ED REG2024 0069021 del 28/6/2024	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	<p>Il Ministero della Difesa, Comando Forze Operative Sud, con nota prot. M_D AEC60ED REG2024 0069021 del 28/6/2024, ha comunicato "1. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 334 e ss.mm.ii del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66 "Codice Ordinamento Militare", questo Comando, con il documento a seguito in a., ha interessato gli aventi causa per richiedere gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso) sulla base delle rispettive competenze, al fine di poter dare il parere nei tempi previsti, come disposto dalla legislazione in vigore.</p> <p>2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, questo Comando esprime parere FAVOREVOLE Interforze, in quanto l'opera relativa al progetto in questione NON HA INCIDENZA con immobili militari, poligoni di tiro, strisce di atterraggio, zone soggette a vincoli di servitù militari, località militarmente importanti di interesse delle Forze Armate.</p> <p>3. Inoltre, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link (...)"</p>	SI
Regione Campania Presidente	DGR n. 530 dell'11/10/2024	FAVOREVOLE CON RACCOMANDAZIONI	<p>La Giunta della Regione Campania ha deliberato "[...]</p> <p>2. di confermare, per quanto di competenza, il parere favorevole, ai sensi del c. 4 dell'art. 44 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, all'Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera "Lotto 1a Battipaglia - Romagnano della Linea AV Salerno - Reggio Calabria e interconnessione con la Linea esistente Battipaglia – Potenza" con le relative varianti non sostanziali intervenute, con la raccomandazione che si tenga conto delle osservazioni proposte dai Comuni interessati nel prosieguo delle attività di realizzazione dell'intervento; [...]."</p>	SI
Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale	Nota prot. 23201 del 26/7/2024	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI	<p>L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 23201 del 26/7/2024, ha comunicato "[...] Per quanto sopra esposto e rappresentato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di propria competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori in oggetto, inoltre tenendo conto dell'utilità pubblica delle infrastrutture da realizzare, si prescrive di verificare, tramite prove in situ durante i lavori, l'adeguatezza dei parametri di progetto rispetto alle caratteristiche dei terreni di imposta e l'efficacia delle opere di mitigazione previste e necessarie. Si raccomanda di predisporre un piano di monitoraggio e allertamento adeguato per le fasi di realizzazione delle opere nelle aree temporanee di cantiere non incluse nel progetto in esame.</p> <p>Si rimette al RUP la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni sopra imposte."</p>	SI

ENTE	RIF. ATTO	PARERE
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Commissione Tecnica PNRR-PNIEC	RIESAME del Parere n. 13 del 20/06/2022	la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha ritenuto di "Confermare integralmente il PARERE FAVOREVOLE n. 13 del 20 giugno 2022 comprensivo delle condizioni ambientali in esso contenute."
Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Nota prot. 18448 del 25/7/2024	Il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, con nota prot. 18448 del 25/7/2024, nell'ambito della procedura di riesame della VIA, ha comunicato "[...] Considerato che non sussistono i presupposti per discostarsi dai pareri emessi da questa Amministrazione (nota prot. n. 27444-P del 13.12.2022, prot. n. 12670-P del 03.06.2022 e prot. n. 26118-P del 28.11.2022), e che le opere in questione rivestono particolare interesse pubblico; che le stesse sono una ridefinizione del progetto già approvato con nota prot. nota 27444-P del 13.12.2002, e presentano un grado di uniformità delle soluzioni già previste nel PFTE approvato, si ritiene che la Soprintendenza PNRR, competente ai sensi L. 21 aprile 2023, n. 41, possa esprimere per quanto di competenza "limitatamente alla compatibilità paesaggistica delle variante progettuale nel suo complesso", PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, nell'assoluto rispetto delle prescrizioni già precedentemente impartite da questa Amministrazione con nota prot. n. 27444-P del 13.12.2022, da intendersi tassative e la cui inottemperanza dovrà essere sanzionata come totale difformità al progetto eventualmente assentito [...]"
	Nota prot. 23674 del 12/8/2024	<p>Il Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con nota prot. 23674 del 12/8/2024, nell'ambito della procedura di riesame della VIA, ha "[...] RITENUTO di poter aderire ai pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, così come condiviso, per gli aspetti di rispettiva competenza, dal Servizio Il "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale; [...] CONSIDERATO che per quanto attiene all'autorizzazione paesaggistica la competente Soprintendenza si era già espressa con parere favorevole prot. n. 27444-P del 13/12/2022, subordinando tale parere al rispetto di condizioni, vincolanti per la successiva fase di progettazione definitiva/esecutiva, che qui si ripropongono integralmente e a cui si rimanda;</p> <p>CONSIDERATO che, per le ragioni fin qui esposte, le opere in questione rivestono particolare interesse pubblico e che le stesse sono una ridefinizione del progetto già approvato e presentano un grado di uniformità delle soluzioni già previste nel PTFE approvato;</p> <p>RITENUTO che il presente parere si intende reso in merito al livello progettuale di massima come espresso attraverso il suddetto PFTE e relative varianti e sarà necessario integrare e approfondire gli aspetti progettuali significativi, come di seguito specificato, nei successivi livelli di progettazione;</p> <p>RITENUTO che all'esito della campagna di indagini archeologiche preventive, il progetto potrà subire variazioni e all'esito degli approfondimenti prescritti, sarà possibile fornire puntuali indicazioni per la prosecuzione delle opere civili;</p> <p>A conclusione di quanto sopra riportato, QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR</p> <p>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</p> <p>circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza presentata dalla Società RFI S.p.A., con nota prot. n. 76 del 19/12/2023, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, come da ultimo modificato con D. Lgs. 104/2017, concernente il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Lotto 1a Battipaglia-Romagnano e interconnessione con la linea esistente Battipaglia - Potenza (CUP J71J20000110008)". Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica Procedimento di riesame e aggiornamento del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 165 del 1/08/2022", limitatamente alla compatibilità paesaggistica della variante progettuale nel suo complesso, a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni dalla n. 1 alla n. 12 [...]"</p> <p>La progettazione dovrà tener conto della necessità di evitare che i viadotti incidano in alcun modo negli alvei dei corsi d'acqua.</p>

ENTE	RIF. ATTO	PARERE
Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Nota prot. 23674 del 12/8/2024	<p>In relazione agli interventi di mitigazione e al ripristino e all'intensificazione della vegetazione tipica dei luoghi andranno privilegiati i Moduli indicati con le lettere "B" e con "D" per altro ampliandoli alle intere aree golenali dei corsi d'acqua.</p>
		<p>La progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà sempre specificare gli interventi di ripristino ambientale contemplati nei vari tratti estendendo il più possibile la rinaturalizzazione dei contesti. Ugualmente detti interventi dovranno comprendere la rimozione di tutti i manufatti, infrastrutture lineari, condotte, ecc. dismessi e che allo stato costituiscono elementi di disturbo nel paesaggio (come nel caso del fiume Sele).</p>
		<p>Andrà, inoltre, approfondita la tipologia, dal punto di vista del disegno architettonico e della consistenza materica degli imbocchi in galleria, per i quali dovrà essere previsto uno studio approfondito dei cromatismi e delle mitigazioni, analogamente a quanto proposto per i viadotti.</p>
		<p>Dovranno, poi, essere approfonditi i viadotti a scavallamento previsti per superare e attraversare i sovrappassi esistenti dell'autostrada A2 o di altre arterie principali e la linea ferroviaria storica, molto impattanti, dei quali dovrà essere esaustivamente dettagliata la proposta progettuale in fase definitiva /esecutiva, con particolare riguardo agli aspetti volumetrici, materici e dello stesso disegno progettuale, per il quale sin da ora si segnala la necessità di una elevatissima qualità architettonica;</p>
		<p>Dovrà essere rivisitata la progettazione al fine di ridurre il più possibile sia nel numero, sia nelle dimensioni le altre opere accessorie per l'esecuzione dei lavori (comprese le aree di cantiere) e/o per il funzionamento della Linea quali le piazzole (dotate o meno di fabbricati tecnologici e di servizio) ovvero i nuovi assi e/o adeguamenti viari (principalmente quelli contemplati vicino, o comunque a poca distanza dai corsi d'acqua e dai versanti acclivi (come nel caso di Campagna, di Contursi Terme o di Palomonte alla loc. Sperlonga vicino al Torrente Capo Iazzo, cfr. "NV16"), in modo da contenere al massimo le alterazioni alla morfologia dei rilievi collinari e le interazioni particolarmente incisive nei contesti.</p>
		<p>In relazione ai beni tutelati ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 42/2004, per quanto riguarda la Masseria Conforti si ritiene necessario incrementare la messa in opera anche caotica di essenze arboree autoctone di medio-alto fusto ed a folta chioma sempreverde per l'intero posteriore pendio terrazzato nonché individuare, sempre con la vegetazione, soluzioni che schermano le stesse barriere antirumore così da isolare ulteriormente il passaggio della Linea ferrata mitigandone ancor più le alterazioni con l'edificato tutelato. Per quanto si sia preso atto delle motivazioni che hanno determinato la scelta del tracciato ritenendole valide, si ritiene, tuttavia, necessario valutare in ogni caso, anche in fase di progettazione definitiva/esecutiva, eventuali soluzioni alternative, anche a seguito del confronto con Enti, Associazioni e privati</p>
		<p>Per quanto attiene poi all'asse ferroviario Sicignano degli Alburni - Lagonegro, benché come attestato dalla Società proponente lo stesso non rientri nel perimetro del progetto del Lotto 1° e si rimandi al Decreto Interministeriale MIMS-MEF-MIC-MITUR del 17/5/2022 n. 146, sarà necessario comunque, ai fini della valorizzazione del percorso ferroviario storico, chiarirne le interferenze con la nuova opera al fine di garantirne la mitigazione e, in ogni caso, promuoverne la valorizzazione mediante una idonea progettazione e ripristino.</p>
		<p>Da ultimo, in merito al piano di demolizioni, in riferimento ai numerosi immobili oggetto di demolizione ubicati prevalentemente nei comuni di Eboli e Campagna, ma anche in quelli di Battipaglia, Contursi Terme, Sicignano degli Alburni e Buccino, in fase di progettazione più avanzata (di livello definitivo ed esecutivo da sottoporre in ogni caso alla valutazione della competente Soprintendenza) le rimozioni siano il più possibile ridimensionate ed evitate nel caso dell'edilizia tradizionale e testimoniale. In merito si ribadisce che ci si riserva la formulazione di ulteriori prescrizioni e condizioni in relazione agli aspetti storico-artistici e culturali a seguito della ricezione di una schedatura più dettagliata e documentata fotograficamente per l'espressione delle valutazioni di competenza della Soprintendenza territoriale, in maniera inderogabile preventivamente alle demolizioni previste.</p>
		<p>Si ritiene necessario sottoporre il progetto ad ulteriore valutazione ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, rispetto agli elaborati progettuali di dettaglio che saranno redatti per il progetto definitivo/esecutivo.</p>
		<p>Sull'intera tratta e per la realizzazione delle opere accessorie, tutte le attività che prevedono scavi e/o movimento terra dovranno essere effettuate sotto il controllo costante di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.</p>
<p>Qualora nel corso della realizzazione dell'opera si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione alla Soprintendenza territorialmente competente, che si riserva di esprimersi con successivo provvedimento al fine di richiedere ulteriori approfondimenti e indagini, anche in estensione, volti a comprendere tipologia e cronologia dei rinvenimenti.</p>		